



**FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI**  
**ONLUS**

**BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO**  
**FINANZIARIO 2017**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
nella seduta del  
7 marzo 2018

Approvato dal Collegio dei Sindaci Revisori  
nella seduta del  
22 marzo 2018

Approvato dall'Assemblea Federale  
nella seduta del  
13 aprile 2018

**FEDERAZIONE NAZIONALE  
DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI ONLUS**



**ASSEMBLEA ORDINARIA**

**NAPOLI, 13 APRILE 2018**

**RELAZIONE MORALE**

**ATTIVITA' 2017**



Cari Colleghi, Gentili Ospiti,  
in ossequio alle decisioni assunte nel corso dell'ultima Assemblea svoltasi a Roma nell'ottobre scorso, eccoci a Napoli, città che vanta un'antica tradizione nella cura e nell'assistenza di chi non vede.

Qui la filantropia della nobiltà, unita alla proverbiale generosità del popolo, hanno favorito la nascita e lo sviluppo di tre importanti Istituzioni: l'Istituto Domenico Martuscelli, l'Istituto Paolo Colosimo e l'Istituto, oggi Fondazione, Strachan-Rodinò.

Napoli, influenzata dallo spirito illuminista, che in tutta Europa registrava una diversa attenzione nei confronti dei ciechi, vide a partire dal 1818 l'istituzione da parte dei Borboni della prima scuola per ciechi presso l'Ospizio dei Santi Giuseppe e Lucia, che divenne così un punto certo di riferimento per buona parte dei ciechi dell'Italia meridionale. E a conferma di ciò è sufficiente una rapida lettura degli atti costitutivi e dei cenni storici delle Istituzioni sopracitate per rendersi conto di come la città seppe rispondere ai bisogni dei disabili visivi sia in termini di qualità che quantità.

Un dato deve farci riflettere: già a partire dai primi anni del '900, tra il Martuscelli ed il Colosimo, venivano ospitati fino a 600 tra ragazze e ragazzi, mentre lo Strachan Rodinò, dopo aver originariamente ospitato l'asilo infantile, si dedicava al ricovero delle ragazze più bisognose contribuendo massicciamente alla lotta contro la mendicizia.

Anche a Napoli, così come in buona parte del nostro Paese, i servizi offerti dagli Istituti partenopei non si limitarono solo all'ambito assistenziale, ma interpretarono appieno lo spirito emerso in occasione del congresso svoltosi a Bologna nel 1888, quando i rappresentanti di tutte le Istituzioni decisero di introdurre progetti educativi per quell'epoca particolarmente innovativi.

Questa storia appassiona, ammaestra e fa crescere la consapevolezza di quanti vogliono impegnarsi - in prima fila troviamo l'Unione - affinché questo grande patrimonio voluto per i ciechi dal grande cuore napoletano ritrovi e confermi la sua destinazione originaria.

A tal proposito, ringrazio fin da ora, anche a nome del Presidente Regionale Vincenzo Massa e del Presidente Provinciale Mario Mirabile, i rappresentanti delle Istituzioni Federate che domani, presso la Sala del Consiglio della Regione Campania, parteciperanno alla tavola rotonda, introdotta dal Presidente Mario Barbuto, dove si riaffermerà il valore e il ruolo delle Istituzioni per ciechi con l'intento di sollecitare gli Amministratori campani all'adozione di progetti condivisi per l'effettivo rilancio delle stesse.



L'invito coinvolgerà la Regione Campania, il Comune di Napoli ed in generale tutta la società, ma si rivolgerà anche e soprattutto ai ciechi partenopei e campani affinché tornino ad avere un ruolo strategico nella gestione, conservazione e valorizzazione del tesoro che Domenico Martuscelli, Pietro Colosimo, Leopoldo Rodinò e Lady Strachan, unitamente al cuore del popolo napoletano, costituirono per loro.

Carissimi, mi sia concesso, è con questo rinnovato spirito originato da una storia esaltante, che desidero ripercorrere insieme a voi i momenti più salienti della vita della nostra Federazione per l'anno appena trascorso.

Spesso mi ritrovo ad affermare che chi fa il nostro lavoro dovrebbe prioritariamente occuparsi della qualità e dello sviluppo dei servizi erogati collocando i problemi di natura economica, su un piano diverso, senza comunque trascurarli.

Ed invece non è così, mentre da una parte crescono i bisogni, dall'altra le risorse si precarizzano e in maniera sempre più pressante siamo chiamati a spendere continuamente energie nella soluzione di questioni di natura economica.

Infatti anche nel 2017, come negli anni precedenti, ci siamo ritrovati a fronteggiare una costante crisi di liquidità che ha fortemente condizionato il nostro operato rallentando la realizzazione dei progetti e l'assunzione di nuove iniziative.

Abbiamo cominciato il 2017 in forte affanno perché il reiterato ritardo nella liquidazione dei contributi previsti per legge ci ha costretti, forse ancor di più che nel passato, ad una delicata e complessa gestione residuale.

Nonostante l'adozione di provvedimenti di sostegno alla spesa - come l'attivazione di anticipazioni di cassa sia nella forma ordinaria prevista dalla convenzione con l'Istituto cassiere, che in forma straordinaria mediante la sottoscrizione di un prestito ponte - le difficoltà non sono mancate.

La mancata erogazione del contributo più significativo previsto dalla Legge 284/1997, liquidato solo nel febbraio scorso, ci ha creato davvero notevoli disagi. E così la Federazione, appellandosi ai principi della convenzione sottoscritta proprio un anno fa a Palermo, si è vista costretta a chiedere un aiuto all'UICI, ricevendo prontamente la concessione di un prestito di centomila euro, sostegno che ci ha permesso di non bloccare l'attività.

Apro una finestra sulla situazione contingente per ribadire che il contributo del Ministero del Lavoro relativo al 2017 pari ad euro 840.000,00, appena introitato è andato immediatamente a sanare lo scoperto di cassa. Scoperto dovuto alla situazione debitoria nei confronti della Banca, dalla quale ci attendiamo, proprio in queste ore, il ripristino delle linee di credito, dopodiché provvederemo, senza ulteriore indugio, a rifondere il prestito all'Unione che, anche da queste righe, ritengo doveroso tornare a ringraziare.



Permettetemi comunque due osservazioni: la **prima** nei confronti di chi ancora oggi esprime scetticismo intorno all'adozione di politiche volte alla costituzione di una vera Rete di Soggetti in grado di far fronte comune e di sostenersi reciprocamente per il raggiungimento di obiettivi condivisi nel superiore interesse dei cittadini ciechi e ipovedenti, politiche fortemente sostenute dal Presidente Mario Barbuto. Ogni commento ritengo sia superfluo, salvo l'affermazione consapevole che, al di là della retorica, **uniti si vince**.

La **seconda** è dedicata al Ministero del Lavoro nei confronti del quale dobbiamo, appena ci saranno le condizioni politiche, intervenire affinché l'incresciosa situazione della ritardata erogazione dei fondi, che rischia di pregiudicare la qualità dei servizi messi in atto dalla nostra Federazione, trovi definitiva soluzione.

Concludo comunque questo paragrafo con una nota positiva perché, come dicevo nella relazione dell'anno precedente, il futuro sarà certamente migliore. Infatti, già da quest'anno, dovremmo riuscire a recuperare l'intero finanziamento previsto dalla Legge 311/2004 pari ad 350.000,00 euro (decurtato negli anni scorsi a causa dei tagli lineari, di circa 80.000,00 euro), mentre nel 2020 il contributo previsto dalla Legge 284/2007, quando si concluderà la restituzione al Ministero del Lavoro di circa 180.000,00 euro/annui (causata da quello che il Ministero ritenne essere un doppio finanziamento ricevuto), tornerà alla dotazione originaria di 1.032.000,00 euro.

Nel tornare all'analisi della gestione economica 2017, invito gli interessati all'approfondimento attraverso la lettura della Relazione Tecnica allegata al Bilancio Consuntivo e la Relazione dei Sindaci Revisori particolarmente ricca e dettagliata alle quali, si aggiunge, da quest'anno, la Certificazione del Bilancio prevista per legge.

Come potete ben comprendere, l'anno finanziario 2017 ha sottoposto gli Organismi della Federazione ad una fortissima pressione impegnandoli quotidianamente nella soluzione di costanti problemi tecnico-amministrativi, senza mai distrarli, però, da quell'ideale un po' visionario capace di gettare sempre lo sguardo oltre "la siepe". E così l'audacia è stata premiata. Proprio qualche giorno prima della fine dell'anno, quando grazie al lavoro di molti ma soprattutto di Mario Barbuto, con l'approvazione della Legge di Stabilità è stato ripristinato il capitolo relativo al Centro Polifunzionale previsto dalla legge 28 dicembre 2005 n. 278 che, a partire dal 2019, potrà tornare a contare sulla terza rata pari a 2.500.000,00 euro. L'erogazione differita al 2019 non costituisce un problema perché proprio in quel periodo inizieranno le procedure per l'affidamento dei lavori da parte dell'Ispettorato Regionale delle Opere Pubbliche al quale questa Federazione ha demandato la realizzazione dell'opera ai sensi del D. Lgs. 50/2016 relativo al Codice degli Appalti Pubblici.



Ricordo comunque che il progetto del Centro Polifunzionale redatto dal tecnico dell'Ispettorato delle Opere Pubbliche dovrà essere definitivamente approvato dal CdA della Federazione.

A corredo delle iniziative programmate per la realizzazione del Centro si è altresì provveduto alla pubblicazione di un bando volto all'affidamento di uno studio dei fabbisogni di servizi per le persone cieche con pluridisabilità al quale hanno risposto due entità.

Nel ritenere opportuno non procedere all'affidamento dello studio circoscrivendo il giudizio alla sola proposta economica, il Cda della Federazione, prima della decisione finale, ha affidato la valutazione delle due offerte ad un professionista del settore di indiscussa moralità e capacità.

Lo studio in questione sarà il primo tassello del più ampio progetto di ricerca permanente che caratterizzerà l'azione del Centro, così come previsto dalla legge istitutiva.

Più ampi dettagli circa il coinvolgimento del Comitato di Coordinamento previsto dal 2° comma dell'articolo 1 della Legge 278/2005 saranno forniti, sempre nel corso di quest'assemblea, dal consigliere Claudio Cassinelli che lo presiede e che in questa veste ha già incontrato il rappresentante delle famiglie. La sua relazione (allegato 1) è parte integrante della Relazione Morale.

Il Centro di Produzione di Materiali Tiflodidattici ha continuato il graduale rinnovamento delle matrici potendo finalmente contare su spazi operativi coerenti con le concrete esigenze di sviluppo. I problemi economici già citati hanno impedito il previsto acquisto della nuova stampante Roland, utile alla ideazione e produzione di nuovi ausili graduati negli spessori e nei colori. L'auspicio è quello che si possa procedere all'acquisto nei prossimi mesi.

La produzione di materiali è risultata in linea con gli anni precedenti rispondendo, oltre alla realizzazione di materiali in vendita, a circa 700 richieste di bonus.

Sempre il Centro di Produzione, nel corso del 2017, ha continuato la collaborazione con la Direzione dei Musei Vaticani approntando un progetto volto all'accessibilità delle Ville Pontificie, mentre il progetto con l'Università di Montecassino, che prevede l'accessibilità del Museo Abbaziale, si è felicemente realizzato.

Anche il settore delle mostre, è stato fortemente valorizzato; ricordo, tra le attività svolte nel 2017, la partecipazione a Bologna Children's Book Fair e la partecipazione alla Fiera "Tempo di Libri" svoltasi a Milano dove si è formalizzata una collaborazione permanente con la Fondazione LIA (Libri Italiani Accessibili).

Sempre a Milano, la Federazione nel novembre scorso ha partecipato a Bookcity presentando due nuovi libri tattili, "Foglie" e "Ombre, realizzati grazie al cofinanziamento della Fondazione Cariplo.



Per il prossimo futuro appare indispensabile avviare lo studio e la realizzazione di nuovi materiali tiflodidattici sempre più coerenti con i percorsi curricolari della scuola e con particolare riferimento agli alunni ipovedenti per i quali la nostra offerta, francamente, richiede un sostanziale rinnovamento.

Particolare attenzione dovrà essere posta poi alle esigenze formativo-educative degli studenti ciechi con pluridisabilità per i quali, nelle more della progettazione e realizzazione di materiali specifici, si pensa di estendere il valore del bonus per l'acquisto dei primi libri tattili anch'essi realizzati dalla Federazione.

Libri tattili dedicati alla prima infanzia che, al di là dell'uso da parte dei nostri giovanissimi, richiamano sempre più frequentemente l'interesse del mondo delle biblioteche in quanto si sono sempre più palesati come formidabile strumento per la divulgazione del valore dell'inclusione. Essi sono sì per i bambini che non vedono ma, proprio perché esaltano la sensorialità tattile, sono particolarmente attraenti per i bambini vedenti. Ad Assisi, dove si è tenuta, nel giugno del 2017, l'ultima edizione del Concorso Nazionale di Editoria Tattile "TOCCA A TE", presso l'Istituto Serafico, il notevole riscontro di pubblico e della stampa ha consolidato e ridato nuovo smalto al settore.

Certo, i materiali tiflodidattici, elementi primari per la formazione dei ciechi in linea con i principi educativi di Augusto Romagnoli, richiedono costanti revisioni didattiche ma sono sempre attualissimi per i nostri bambini e ragazzi disabili visivi in quanto sono veri e propri facilitatori dell'apprendimento.

I libri e i materiali – veri e propri tesori della Federazione - devono tornare a raccordarsi, mediante la ricerca, agli orientamenti curricolari e disciplinari della scuola che, anche se lentamente, si rinnova, spinta, in questo percorso, dalla potente realtà tecnologica che, di fatto, la invade. Processo in cui la Federazione intende coinvolgere sempre più il NIS che, rappresentando le migliori conoscenze e esperienze espresse dal mondo della tiflogia (Federazione, Biblioteca e realtà operative degli Istituti), potrà tracciare nuovi indirizzi tiflogici e costituirsi come interlocutore tecnico-scientifico capace di dialogare sul piano dei contenuti con il MIUR.

E in tal senso speriamo nella rapida sottoscrizione del Protocollo d'Intesa proposto dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti unitamente a tutte le nostre realtà istituzionali al MIUR, quale riconoscimento formale della Rete esistente tra le istituzioni per ciechi. Un protocollo che, oltre a sancire l'assoluta imprescindibilità dell'inclusione scolastica, della formazione e socializzazione dei nostri giovani, promuove la continua ricerca di soluzioni metodologico-didattiche che sappiano valorizzare le potenzialità di ognuno, riconoscendo e mettendo in primo piano la rete territoriale coordinata dall'UICI e da tutte le Istituzioni sottoscrittrici.



Istituzioni e Entità Operative in grado di svolgere una vera e propria azione sussidiaria che, se adeguatamente supportata dal Ministero con atti concreti, sarà in grado di progettare, realizzare, gestire e sostenere, corredandolo di tutte le specificità tiflogiche necessarie, il diritto all'istruzione e all'inclusione dei ciechi e degli ipovedenti.

Aggiornamenti circa lo sviluppo dell'attività del Network dell'Inclusione Scolastica sono forniti dalla relazione del consigliere Michele Borra (allegato 2) anch'essa parte integrante di questa relazione.

L'attenzione all'altro tema di prioritaria importanza, la formazione, non è stata trascurata: nella primavera del 2017 la Federazione e la Biblioteca hanno voluto e organizzato, presso l'Istituto Cavazza, un primo segmento di "formazione" che ha coinvolto operatori tiflogici provenienti dai Centri di Consulenza Tiflodidattica della Federazione, della Biblioteca e delle Unità Operative degli Istituti e dell'Unione. Un'esperienza di conoscenza utile e seria che certamente sarà ripetuta in quanto siamo convinti che l'acquisizione di nuovi contenuti pedagogici, unitamente allo scambio di esperienze tra chi quotidianamente opera sul campo, sia una delle condizioni più valide per l'aggiornamento e la formazione dei nostri operatori.

Anche perché i nostri Centri di Consulenza Tiflodidattica, che hanno in carico oltre 600 alunni disabili visivi, così come quelli afferenti alla Biblioteca, assumono un ruolo sempre più importante grazie al lavoro dei nostri operatori tiflogici, impegnati in molteplici situazioni, nei più diversi ambiti scolastici, in molti casi molto distanti fra di loro.

È proprio grazie alla loro professionalità che sul territorio diverse situazioni che richiedono impegnativi progetti inclusivi possono essere gestite con concretezza e efficacia tiflodidattica. L'impegno dei Responsabili dei Centri è un sicuro buon auspicio per il futuro della Federazione, un'Istituzione consapevole della sua storia pedagogica e culturale come quella che ci hanno lasciato gli ultimi due Presidenti, il Professor Silvestro Banchetti e il Professor Silvano Pagura, dai quali tutti traiamo ancora preziosi insegnamenti.

Carissimi, con questa relazione si è cercato di fotografare la realtà della nostra Federazione che nell'anno appena trascorso, nonostante i problemi dovuti alla perdurante crisi di liquidità, ha perseguito con tenacia gli obiettivi prefissati.

In questi ultimi anni si è cercato di abbandonare quella visione autoreferenziale e un po' campanilistica presente tra le nostre Istituzioni favorendo processi di rete, elemento distintivo delle nuove politiche dell'Unione. Dobbiamo prendere atto del mutamento dello scenario degli interlocutori, dove la politica, sempre meno supportata da una "buona" burocrazia, circoscrive e limita la sua azione alla mera





contingenza, riconducendo il significato di ogni provvedimento alla sola spesa economica, scelta come unico elemento valoriale.

Ma noi sappiamo bene che i temi di nostro interesse hanno bisogno di svilupparsi attraverso il più ampio coinvolgimento, fattore imprescindibile per promuovere conoscenza e, insieme, cultura dell'inclusione.

Va da sé che i fenomeni culturali e innovativi che prefigurano il cambiamento devono essere affrontati e, se possibile, governati con il peso della nostra presenza istituzionale, della nostra "massa critica", consapevoli delle forze e delle energie che possiamo mettere in campo.

Da qui la nostra convinta adesione a tutte quelle iniziative che l'Unione sta realizzando affinché tutte le nostre realtà siano percepite come un'unica entità che, pur nella diversità dei compiti e dei ruoli istituzionali affidati, opera e lavora con intenti comuni per il bene dei ciechi.

Nel concludere, ringrazio tutti i collaboratori della Federazione che uniscono ai quotidiani compiti del loro lavoro quella passione speciale che caratterizza un'Istituzione come la nostra e, nello stesso tempo, a nome di tutti abbraccio il nostro caro Presidente Tommaso Daniele che ha voluto onorarci della sua presenza e che ci ha sempre invitato a sperare che il sogno di ciascuno possa diventare il sogno di tutti. È bello, oggi, aver potuto scrivere che uno dei progetti da lui più amati (il Centro Polifunzionale) ha aggiunto un nuovo mattone alla sua realizzazione. Chiudo, in onore del fondatore dell'Istituto Martuscelli con un suo motto molto significativo "Se gli occhi non vedono la mente può sempre sognare".

Il Presidente  
Rodolfo Masto

Allegati

Allegato 1: Relazione Consigliere Cassinelli

Allegato 2: Relazione Consigliere Borra



Allegato 1.

NOTA INFORMATIVA SUL CENTRO POLIFUNZIONALE  
(legge n.278/2005)  
del Consigliere Claudio Cassinelli

A seguito del seminario di tutta la giornata che si è svolto presso la nuova sede di Via Pollio il 25 gennaio 2017, e dei suggerimenti che sono emersi durante le consultazioni e le visite effettuate sul territorio ai centri per disabili visivi pluridisabili, sono state revisionate e modificate le Linee Guida del Centro polifunzionale e si è proceduto ad avviare i percorsi per la sua realizzazione.

La Federazione in data 3 agosto 2017 ha stipulato con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, una convenzione per la realizzazione del Centro e, con propria comunicazione del 2 novembre 2017, ha chiesto al Provveditorato di procedere all'affidamento e conseguente redazione del progetto, in tutte le fasi normativamente previste, per l'intera opera oggetto della convenzione il cui valore stimato è di euro 4.930.000,18, pur disponendo a quella data solo della quota di finanziamento pari a euro 2.433.235,54. La Federazione si è riservata di comunicare al Provveditorato l'eventuale disponibilità futura di ulteriori risorse finanziarie a copertura dell'intero ammontare dei costi necessari per la progettazione e la realizzazione dell'opera ovvero, in mancanza, di procedere alla realizzazione dell'opera per lotti funzionali in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

Contestualmente la Federazione emanava un avviso per la ricerca di offerte per l'esecuzione di uno studio relativamente agli aspetti di:

1. analisi del fabbisogno, intesa come studio qualitativo e quantitativo del fenomeno dei pluridisabili visivi in ambito metropolitano, regionale e nazionale e ricognizione delle condizioni di soddisfazione delle necessità presentate o comunque stimate di tale popolazione, anche in rapporto alle risposte fornite da altre strutture;
2. studio di fattibilità economica, ovvero valutazione delle condizioni di operatività in rapporto ai servizi da offrire, alle possibilità del loro finanziamento nell'ambito delle normative e delle disponibilità del settore pubblico e delle risorse private attivabili, anche relativamente alle attività di ricerca che il Centro deve svolgere;
3. piano strategico da intendersi come l'individuazione delle priorità e della successione delle azioni costitutive del Centro con l'indicazione dei tempi, dei rapporti istituzionali e dei supporti collaborativi necessari.

Il prezzo base dell'offerta è stato stabilito in €. 39.500,00 (iva esclusa).



Alla scadenza dell'avviso sono state presentate due offerte attualmente in corso di valutazione.

In data 3 ottobre 2017 si è riunito il Comitato di Coordinamento di cui alla legge n.278/2005 che ha approvato un documento col quale:

- ha rilevato che la realizzazione del Centro Polifunzionale risponde ad un persistente rilevante interesse pubblico in quanto non sono venute meno le esigenze che sono state alla base della approvazione della legge n. 278/2005 e che anzi gli obiettivi di tale norma e i servizi relativi continuano a rivestire interesse notevole e forte aspettativa da parte delle famiglie dei soggetti colpiti da minorazioni aggiuntive a quella visiva;
- e ha auspicato che, nei tempi più brevi, sia messo effettivamente a disposizione della Federazione il terzo finanziamento previsto dalla legge n. 278/2005, al fine di consentire alla stessa Federazione di provvedere alla realizzazione della ristrutturazione dell'immobile sede del Centro e conseguentemente all'avvio delle attività previste dalla legge.

È noto che tale terzo finanziamento è stato inserito con legge nel bilancio dello Stato per l'esercizio 2019.

Il sottoscritto è stato invitato e ha partecipato alla riunione del gruppo di lavoro costituito dall'U.I.C.I. per la realizzazione del "network per la pluridisabilità" che si è tenuta il 15 giugno 2017. In connessione a questo incontro è stato possibile stabilire contatti con i rappresentanti dei genitori dei giovani disabili visivi pluridisabili, soprattutto dell'area romana. Tali contatti sono opportuni e prefigurano una collaborazione al fine di realizzare al meglio il progetto del Centro polifunzionale.



Allegato 2.

## AGGIORNAMENTO SULLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DEL NETWORK SULL'INCLUSIONE SCOLASTICA del Consigliere Michele Borra

Nello scorso mese di aprile 2017, il Network per l'Inclusione scolastica ha organizzato il primo corso di aggiornamento a Bologna per gli operatori dei CCT e dei centri degli Istituti. L'esperienza è stata ritenuta generalmente di qualità e da molte parti si sente la necessità di ripeterla, con un'insistenza particolare sulla qualità dei laboratori che sono stati proposti.

Nell'ultimo anno, il Network si è inoltre dedicato ad affrontare due questioni fondamentali:

1\* realizzazione di un vademecum che riporti tutti i riferimenti nazionali e locali di centri di servizio a supporto dell'Inclusione scolastica di bambini e ragazzi ciechi, ipovedenti e anche di persone con minorazioni aggiuntive;

2\* la predisposizione di due proposte di master universitari da sottoporre alle varie università per la formazione qualificata di:

a) educatori alla comunicazione per disabili sensoriali;

b) Esperti in scienze tiflogiche che siano in grado di supportare concretamente il processo di Inclusione scolastica dei nostri bambini e ragazzi.

Per quanto concerne il Vademecum, ormai tutti i dati sono stati raccolti e il testo è sostanzialmente pronto, bisogna ora valutare con attenzione la forma grafica del libretto affinché sia uno strumento agile e accattivante per far sì che coloro che lo riceveranno possano trovarvi facilmente i riferimenti necessari e quindi sentirsi immediatamente accolti e ben informati nel difficile momento in cui scoprono di doversi confrontare con le difficoltà che il loro bambino dovrà affrontare.

Per quanto riguarda i due master la situazione è diversificata: mentre per quello riguardante l'Esperto in scienze Tiflogiche il testo è sostanzialmente predisposto, per quanto riguarda l'Educatore alla Comunicazione per i disabili Sensoriali riteniamo necessario un confronto con l'Associazione dei Sordi al fine di raggiungere un testo che sia condiviso.

Il network poi, in collaborazione con l'IRIFOR, ha provveduto a far modificare gli albi IRIFOR sia degli educatori che degli esperti in scienze tiflogiche e negli ultimi giorni si stanno raccogliendo i curriculum dei nostri operatori per includerli di ufficio negli albi IRIFOR. Naturalmente ci auguriamo che ciò significhi che nelle varie attività di formazione che si svolgono nei diversi territori si tenga conto dell'esperienza e della professionalità che i nostri operatori hanno maturato e sviluppato in questi lunghi anni di servizio a supporto dell'Inclusione Scolastica.



Il coordinamento tra gli enti, ha invitato i due coordinatori del NIS, a valutare e predisporre tutte le attività necessarie al fine di realizzare un database che sia in grado di raccogliere tutti i dati dei nostri servizi di supporto all'inclusione, sia dei CCT, sia dei centri degli Istituti, sia dei centri organizzati dall'IRIFOR e-o dalle sezioni dell'UICI, ma anche, se possibile, dei centri organizzati dagli enti locali province o aziende sanitarie.

Insieme ai tecnici del Cavazza e a quelli dell'UICI, stiamo raccogliendo tutti gli elementi necessari e stiamo costruendo l'ipotesi di lavoro e il prospetto finanziario dell'operazione; presenteremo il tutto al coordinamento e saranno gli enti a dover dare il via definitivo all'operazione.

Mi pare insomma che il network continui a svolgere con impegno e serietà la propria funzione e mi auguro che tutte le nostre istituzioni vorranno collaborare con impegno e solidarietà alla realizzazione di una rete di servizi sempre più qualificata e omogenea che assicuri davvero tutto il necessario supporto al processo di inclusione scolastica di bambini e ragazzi ciechi, ipovedenti e anche di persone con minorazioni aggiuntive.

# **Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi ONLUS**

Sede in ROMA – Via Alberto Pollio n.10

Codice Fiscale 80254570585

Partita IVA 02136811003

Registro delle persone giuridiche presso UTG n.995/2014

## **Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.**

### **Premessa**

Il codice civile non contiene disposizioni sul bilancio degli enti no profit, ma si limita a stabilire all'art. 20 che le associazioni devono convocare l'assemblea degli associati almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

La Federazione ha inteso però adottare per analogia le norme che il codice civile stabilisce per le società commerciali, soprattutto per una necessità primaria di trasparenza e di comunicazione al fine di comprendere il livello di raggiungimento dei servizi prodotti e della continuità associativa.

La Federazione è dotata di un sistema di controllo con l'Organo del Collegio dei Sindaci Revisori.

Il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., (valutazione delle voci) e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile (Bilancio in forma abbreviata), in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo, a cui si fa rimando. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. (Relazione nella gestione) e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione

ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Esso si compone dello Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

### **Criteri di redazione**

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

Il bilancio consuntivo 2017 è redatto secondo i principi contabili che tengono conto delle scritture contabili in partita doppia e che determinano il risultato di esercizio Economico-Patrimoniale.

L'influenza di alcune voci del bilancio redatto secondo i criteri di contabilità finanziaria, sono state attentamente analizzate e rettificare nel corso dell'esercizio, anche su indicazione del Collegio dei Sindaci, facendo in modo che il bilancio rappresenti la reale indicazione delle attività, delle passività e dei costi e dei ricavi della gestione ordinaria e straordinaria.

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di gestione pari a € 322.516,85.

## **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano il valore contabile delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico così come valutato dalla relazione tecnica/scientifica predisposta a supporto dell'appostazione contabile. Le matrici per la produzione di materiale tiflodidattico vengono contabilizzate a seguito del proseguimento delle attività di accertamento, conseguenti alla adozione della contabilità economico-patrimoniale e del trasferimento dei locali nella nuova sede di Via Pollio, che si stanno ancora effettuando per determinare l'inventario dei beni ancora in dotazione alla Federazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti e macchinari: 20%

Attrezzature industriali e commerciali: 20%

Altri beni:



- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 30%
- autoveicoli: 20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, saranno iscritte a tale minor valore.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte utilizzando il criterio del costo medio ponderato.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Non sono presenti in bilancio.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

### **Valori in valuta**

Non sono presenti in bilancio valori in valuta.

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Gli importi sono espressi in migliaia.

### Immobilizzazioni - Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 504.000,00 e rappresentano il valore contabile delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico, così come dettagliato nella relazione tecnica/scientifica di supporto.

### Immobilizzazioni - Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.126.556 al netto dei fondi di ammortamento di € 874.935.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Composizione delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Valore iniziale	Incrementi dell'esercizio	Fondi di ammortamento	Valore finale
Terreni e fabbricati	4.073.370	28.718	(114.224)	4.102.089
Impianti e macchinario	269.477	8.570	(271.757)	6.290
Attrezzature, arredi, automezzi	484.156	20.145	(486.124)	18.177
Altri beni- Materiale tiflodidattico	2.829	0	(2.829)	0
<b>Totali</b>	<b>4.829.832</b>	<b>57.433</b>	<b>(874.934)</b>	<b>4.126.556</b>

### Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 269.858.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materiali di produzione e prodotti finiti	269.335	269.858	523
<b>Totali</b>	<b>269.335</b>	<b>269.858</b>	<b>523</b>

### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.470.515.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

**Composizione dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	89.171	0	0	89.171
Tributari e Previdenziali Assistenziali - esigibili entro l'esercizio successivo	58.519	0	0	58.519
Verso Pubblica Amministrazione - esigibili entro l'esercizio successivo	886.854	0	0	886.854
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	435.971	0	0	435.971
<b>Totali</b>	<b>1.470.515</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.470.515</b>

**Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:**

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	89.807	89.171	(636)
Crediti tributari	112.706	58.519	(54.187)
Crediti verso Pubblica Amministrazione	30.000	886.854	856.854
Crediti verso altri	396.778	435.971	39.193
<b>Totali</b>	<b>629.291</b>	<b>1.470.515</b>	<b>841.224</b>

**Attivo circolante - Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.182.303.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	2.819.896	2.182.293	(637.603)
Denaro e valori in cassa	81	9	72
<b>Totali</b>	<b>2.819.977</b>	<b>2.182.302</b>	<b>(637.675)</b>

Nel dettaglio si evidenzia la movimentazione del c/c 3159 presso la UBI Banca relativa al Contributo di cui alla legge 278/2005 per la realizzazione di un Centro Polifunzionale dal

01/01/2017 al 31/12/2017:

Il saldo è scaturito dalle seguenti movimentazioni :

Contributo iniziale ex L.278/205	€	5.000.000,00
Utilizzo per riduzione mutuo ipotecario del 16/03/2016	€	(2.800.000,00)
Utilizzo per primo recupero oneri accessori del 11/05/2016	€	(136.446,00)
Utilizzo per secondo recupero oneri accessori del 13/12/2016	€	(10.993,82)
Spese tenuta conto e ritenute fiscali esercizio 2016	€	(397,02)
Errato addebito della banca su mandato 208/E 2016	€	(2.275,00)
Utilizzo per terzo recupero oneri accessori del 30/03/2017	€	(86.697,17)
Spese tenuta conto e ritenute fiscali esercizio 2017	€	(157,85)
Errato addebito Interessi debitori	€	(699,31)
Recupero errato addebito Interessi debitori		699,31
Addebiti/accrediti diversi dell'esercizio 2017	€	80,37
Recupero errato addebito della banca su mandato 208/E	€	<u>2.275,00</u>
<b>Capitale residuo sul contributo iniziale</b>	€	<b>1.965.388,51</b>
<b>Interessi attivi maturati sul contributo iniziale</b>	€	<b><u>467.813,92</u></b>
<b>Saldo del c/c al 31/12/2017</b>	€	<b><u>2.433.202,43</u></b>
		=====

#### Ratei e risconti attivi

I Ratei e i risconti attivi sono pari a € 0.

#### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.081.340.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Netto Patrimoniale	F.do Contrib. L.278/05	Interessi maturati L.278/05	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Alla chiusura dell'esercizio corrente	614.187	5.000.000	467.153		

Descrizione	Altre Riserve	Utli (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio corrente			322.517	322.517
Alla chiusura dell'esercizio corrente			322.517	322.517

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 578.210.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	540.607	37.603	
<b>Totali</b>	<b>540.607</b>	<b>37.603</b>	

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	578.210	
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>578.210</b>	

La Federazione nel corso degli anni ha provveduto a versare un premio assicurativo annuale, in una apposita polizza, della Società Generali Ina Assitalia, con contratto n. 132 9002809 , a copertura del Tfr maturato nell'anno per i dipendenti che non hanno optato per altre compagnie assicurative.

I premi pagati alla Società Generali Ina Assitalia alla data del 31/12/2017 sono pari a € 358.797,38.

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.571.166.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	968.927	1.340.001	371.074
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti			
Debiti verso fornitori	38.219	56.847	18.628
Debiti tributari	1.467	2.530	1.063
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Altri debiti	180.683	171.788	(8.895)
<b>Totali</b>	<b>1.189.296</b>	<b>1.571.166</b>	<b>381.870</b>

## Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0.

## Informazioni sul Conto Economico

L'esercizio, per quanto concerne le risorse, si è avvalso dei seguenti contributi pubblici, finalizzati alle attività istituzionali ed associative:

Contributo Ministero Istruzione, Università e Ricerca Capitolo 1261	€ 30.000,00
Contributo Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali ex L.284/97	€ 856.854,00
Contributo Ministero dell'Interno ex L.311/04 Capitolo 2323 Decreto 29/12/05	€ 287.912,00
Per un totale di	<u>€ 1.174.766,00</u>
Matrici realizzate per la produzione di materiale tiflodidattico	€ 504.000,00
Altri ricavi e proventi di esercizio sono pari a	€ 150.014,43

**Per un totale dei Ricavi di esercizio pari a** **€ 1.828.780,43.**

### **I costi di esercizio sono pari a € 1.473.966,48 così distribuiti:**

Costi per centro di produzione materiale tiflodidattico	€ 218.653,30
Costi per spese di amministrazione	€ 232.086,93
Costi per godimenti beni di terzi	€ 0,00
Costi per il personale	€ 989.115,13
Ammortamenti e svalutazioni	€ 23.516,37
Variatione rimanenze di materiale per produzione	€ (522,81)
Costi per oneri vari di gestione	€ 11.117,56

### **La gestione finanziaria ha determinato il seguente risultato:**

Ricavi per proventi finanziari	€ 25,45
Costi per interessi e oneri finanziari	€ (26.593,52)

### **La gestione di eventi di competenza di esercizi precedenti ha determinato il seguente risultato:**

Sopravvenienze attive	€ 5.047,32
Sopravvenienze passive	€ (10.776,35)
<b><u>Avanzo di gestione esercizio 2017</u></b>	<b><u>€ 322.516,85</u></b>

Il risultato d'Esercizio è sicuramente influenzato dall'inserimento, nel Patrimonio, delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico che vengono contabilizzate a seguito del proseguimento delle attività di accertamento, conseguenti alla adozione della contabilità economico-patrimoniale e del trasferimento dei locali nella nuova sede di Via Pollio.

**Ai Sensi dell'art. 14, c. 2 dello Statuto, si dichiara che non sono stati distribuiti, nel corso dell'anno, utili ed avanzi di gestione, né in forma diretta né indiretta.**

Da evidenziare nella Situazione Patrimoniale tra le Attività, la voce " Fabbricati Civili " di € 4.216.313,77 che riporta i valori a bilancio delle unità immobiliari di proprietà della Federazione e in particolare la voce "immobile Via Pollio n.10" di € 3.574.100,00 pari al prezzo di acquisto dell'immobile e " primi interventi Via Pollio" di € 262.108,13, con un incremento rispetto al 2016 di € 28.718,36 pari al prezzo degli ulteriori costi sostenuti nell'esercizio, per prestazioni professionali e interventi di ristrutturazione, finalizzati alla realizzazione del Centro Polifunzionale.

Per quanto riguarda gli immobili di Via Gregorio VII il valore complessivo di € 380.105,64 è riportato ed invariato rispetto agli esercizi precedenti ed è ampiamente al di sotto del valore commerciale odierno.

Inoltre, nella Situazione Economica, tra i ricavi per Contributi Ministeriali, anche in questo esercizio il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trattenuto l'importo di € 175.000,00 oltre interessi di dilazione per € 1.060,00, in relazione al piano di rientro di contributi non dovuti e incassati negli anni dal 2005 al 2008 per totali € 1.400.000,00.

Il piano di rientro terminerà nell'anno 2019 e pertanto a partire dal 2020 il contributo ex L.284/97 sarà di € 1.032.914,00.

Identica considerazione va fatta per il contributo Legge 311/2004 erogato dal Ministero dell'Interno, che dall'originario importo di € 350.000,00 (attualmente di € 287.912,00) , ha subito sistematiche decurtazioni dall'anno 2011 a tutt'oggi per effetto del susseguirsi delle Leggi Finanziarie, di Stabilità e di Bilancio.

E' stato chiesto ai competenti Organi di Governo il ripristino dell'originario importo di € 350.000

stabilito per Legge, così come è stato disposto da parte dello Stato a favore di altre Organizzazioni simili.

Tale recupero, legittimamente dovuto, andrebbe a migliorare il quadro economico e a coprire le esigenze di servizio, dirette al mondo scolastico dei non vedenti ed ipovedenti.

*IL SEGRETARIO GENERALE*

*ARCH. INNOCENZO FENIC*



*IL PRESIDENTE*

*CAVALIERE DI GRAN CROCE RODOLFO MASTO*



Azienda : FED.NAZ.IST. PRO CIECHI ONLUS

Pag. 1

Elaborato del 31/12/17

Saldo dare

Saldo avere

=====		=====	
2000	IMMOBILIZZAZIONI	4.630.556,73	
=====		=====	
2100	IMMATERIALI	504.000,00	
2110	OPERE DELL'INGEGNO E BREVETTI	504.000,00	
	2111 MATRICI	504.000,00	
	0001 MATRICI PER MAT.TIFLODIDATTICO	504.000,00	
2200	MATERIALI	4.126.556,73	
2210	TERRENI E FABBRICATI	4.102.089,08	
	2213 FABBRICATI CIVILI	4.102.089,08	
	0001 UNITA' IMM.RE GREGORIO VII	191.153,61	
	0002 UNITA' IMM.RE GREGORIO VII	178.410,03	
	0003 BOX GREGORIO VII	10.542,00	
	0004 IMMOBILE VIA POLLIO N. 10	3.574.100,00	
	0005 PRIMI INTERVENTI VIA POLLIO	262.108,13	
	0100 F.DO AMMORT.IMMOBILI STRUMENT.		114.224,69
2230	IMPIANTI E MACCHINARIO	6.290,00	
	2231 IMPIANTI GENERICI.	6.290,00	
	0100 FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI		57.006,38
	IM17 IMPIANTI GENERICI 2017	8.570,00	
	IMPI IMPIANTI GENERICI	54.726,38	
	2237 MACCHINARI	0,00	
	0100 FONDO AMMORTAMENTO MACCHINARI		214.751,09
	MACC MACCHINARI	214.751,09	
2250	ATTREZZATURE, ARREDI,AUTOMEZZI	18.177,65	
	2251 ATTREZZATURE	0,00	
	0100 FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATUR		31.214,94
	ATTR ATTREZZATURE	31.214,94	
	2252 MOBILI E ARR.	4.960,52	
	0100 FONDO AMMORTAMENTO MOBILI		139.295,26
	MO17 MOBILI E ARREDI 2017	2.580,00	
	MOBI MOBILI E ARREDI	141.675,78	
	2253 MACCHINE UFFICIO ORD.	0,00	
	0100 FONDO AMM.TO MACCHINE UFF.ORD		17.360,43
	UFFI MACCHINE UFFICIO ORDINARIE	17.360,43	
	2254 MACCHINE UFFICIO ELETTR.	13.217,13	
	0100 FONDO AMM.TO MACCHINE ELETTRON		262.487,10
	EL16 MACCHINE UFFICIO ELETTR.2016	6.750,92	
	EL17 MACCHINE UFF. ELETTR. 2017	17.565,76	
	ELET MACCHINE ELETTRONICHE	251.387,55	
	2255 AUTOMEZZI	0,00	
	0100 FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI		35.766,92
	AUTO AUTOMEZZI	35.766,92	
2270	ALTRI BENI	0,00	
	2271 MATERIALE TIFLODIDATTICO	0,00	
	0100 FONDO AMMORTAMENTO MAT.TIFLODI		2.829,06
	TIFL MATERIALE TIFLODIDATTICO	2.829,06	
=====		=====	
3000	ATTIVO CIRCOLANTE	3.922.676,90	
=====		=====	
3100	RIMANENZE	269.858,03	
3110	MATERIE PRIME,SUSSID.,CONSUMO	269.858,03	
=====		=====	

Elaborato del 31/12/17

Saldo dare

Saldo avere

	3111 MATERIALI DI PRODUZIONE	269.858,03	
3200	CREDITI	1.470.515,69	
3210	VERSO CLIENTI	89.171,04	
	3211 ISTITUTI SCOLASTICI	7.920,82	
	3212 CLIENTI PRIVATI		1.031,45
	3213 CLIENTI ENTI VARI	8.365,20	
	3215 CLIENTI INTERNET	12.905,95	
	3219 CLIENTI VARI ANNI PRECEDENTI	61.010,52	
	0001 CLIENTI VARI ANNO 2015	21.559,77	
	0002 CLIENTI VARI ANTE 2015	39.450,75	
3230	QUOTE ASSOCIATIVE IST.FEDERATI	13.559,74	
	0001 ISTITUTI FEDERATI	13.559,74	
3240	CREDITI VERSO P. A.	886.854,00	
	0001 MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	30.000,00	
	0002 CONTRIBUTO EX LEGGE 284/97	856.854,00	
3250	CREDITI CONTRIBUTI VARI	24.000,00	
	0002 FONDAZIONE CARIPLO	20.000,00	
	0003 M.P.S C/CONTRIBUTO	4.000,00	
3260	VERSO ALTRI	456.930,91	
	3261 CREDITI V/ERARIO	56.648,59	
	0001 IVA A CREDITO ESERCIZIO	45.723,12	
	0002 ERARIO C/IVA A CREDITO	0,00	
	0010 ERARIO C/RIMBORSI DA 730		119,00
	0014 ERARIO C/IRES A CREDITO	2.075,00	
	0020 RITENUTE DI ACCONTO SUBITE	6.777,07	
	0021 RIT.ACCONTO SUBITE 2016	830,06	
	0025 BONUS IRPEF DL 66/2014	0,00	
	0027 CREDITO IMPOSTA FAMIGLIE NUM.	0,00	
	0030 CREDITO IRPEF DA 770 ANNO 2015	0,00	
	0031 ADDIZ.LE IRPEF REG.A CRBDITO	69,86	
	0032 IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	1.292,48	
	3262 IND.ANZIANITA DIPENDENTI	383.187,67	
	0001 GENERALI INA ASSITALIA	358.797,38	
	0003 CATTOLICA ASSICURAZIONI	9.205,16	
	0004 F.DO PENSIONI APERTO GENERALI	7.275,31	
	0005 ZURICH LIPE AND PENSION SPA	7.909,82	
	3264 ANTICIPAZIONI DA RENDICONTARE	2.191,00	
	0001 ANTICIPI FUNZ.PRESIDENZA	1.679,27	
	0010 CCT ASSISI SPESE ECONOMATO	0,00	
	0020 CCT FOGGIA SPESE ECONOMATO		557,54
	0030 CCT PADOVA SPESE ECONOMATO	0,00	
	0040 CCT PALERMO SPESE ECONOMATO	886,16	
	0050 CCT RUTIGLIANO SPESE ECONOMATO	133,30	
	0060 LIBRI TATTLI ANTICIPI SPESE	49,81	
	0070 SPESE DI MISSIONE C/O CCT	0,00	
	3269 CREDITI DIVERSI	14.903,65	
	0003 INAIL	1.870,58	
	0004 CREDITI V/BANCHE	0,00	
	0005 BANCHE C/INT.ATT. DA INCASSARE	0,00	
	0006 ANTICIPAZIONI SU TFR	13.033,07	
3400	DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.182.303,18	

Elaborato del 31/12/17

Saldo dare

Saldo avere

=====		
3410	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.182.293,40
	0010 M.P.S. C/C 51198.93	0,00
	0020 C/C/P 51544005 F.N.I.P.C.ONLUS	2.801,08
	0060 FNIPC C/C 3159 C.TRO POLIFUNZ.	2.433.202,43
	0070 PAY PAL N. 4Q42NW4UZDP74	2.315,81
	0080 F.N.I.P.C. C/C 3265 UBI	259.595,22
	0090 UBI C/C 519	3.569,30
3430	DENARO E VALORI IN CASSA	9,78
	0001 CASSA ECONOMATO	9,78
=====		

TOTALE ATTIVO 8.553.233,63

Elaborato del 31/12/17

Saldo dare

Saldo avere

5000	PATRIMONIO NETTO		6.081.340,05
5800	UTILI (PERDITE)	0,00	
5820	UTILI D'ESERCIZIO	0,00	
5900	RISULTATO NETTO		6.081.340,05
5910	NETTO PATRIMONIALE		6.081.340,05
	0001 NETTO PATRIMONIALE		614.186,98
	0002 F.DO CONTRIB.VINCOLAT.L.278/05		5.000.000,00
	0003 INTERESSI MAT. CONTR. L.278/05		467.153,07
7000	TRATT. FINE RAPP. DI LAV. SUB.		578.210,00
7100	FONDO T.F.R.		578.210,00
	0001 FONDO T.F.R.		578.210,00
8000	DEBITI		1.571.166,73
8300	DEBITI VERSO BANCHE		1.340.001,35
	0001 UBI BANCA C/MUTUO IPOTECARIO		918.441,65
	0002 UBI BANCA C/RATE MUTUO DA PAG.		21.559,70
	0003 UBI BANCA C/FINANZ.CHIROG.		400.000,00
8600	DEBITI VERSO FORNITORI		56.847,63
8610	FORNITORI ITALIA		56.847,63
8630	DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	0,00	
	0001 FATTURE DA RICEVERE DA FORNIT.	0,00	
8B00	DEBITI TRIBUTARI		2.530,33
8B05	MOD.F24 C/DEBITO	0,00	
8B30	ERARIO C/IRPEF DIP.		8.430,15
	0001 ERARIO C/IRPEF DIPENDENTI		9.487,35
	0002 ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	18,20	
	0003 ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	307,00	
	0004 RITENUTE IRPEF SU TFR	0,00	
	0005 ACCONTO IMP.SOST. TFR	732,00	
8B40	ERARIO C/IRPEF LAV.AUT.	12.307,92	
8B80	IVA A DEBITO ESERCIZIO		6.408,10
	8B81 IVA SPLIT PAYMENT	0,00	
8C00	DEB. VERSO IST. PREVID. E VARI	0,00	
8C10	INPS	0,00	
	0001 DEBITI VERSO INPS	0,00	
	0003 INPS LAVORO AUTONOMO	0,00	
8C20	INAIL	0,00	
8D00	ALTRI DEBITI		171.787,42
8D20	SINDACI C/ EMOLUMENTI		20.000,00
	0001 SINDACI REVISORI		20.000,00
8D80	DEBITI PER RIMBORSI VARI		113.860,32
	ALFA ALFANO STEFANO - SEDE-	332,40	
8D90	DEBITI DIVERSI		37.927,10
	0001 PERSONALE FEDERAZIONE - SEDE -	0,00	
	0007 DEPOSITO CAUZ.LE GREGORIO VII		7.000,00
	ASSI C.C.T ASSISI SPESE DA RIMBORS		3.401,13
	CONS DEBITI VS CONSIGLIO DI AMMIN.		27.000,00

Elaborato del 31/12/17

Saldo dare

Saldo avere

=====			
E000	RICAVI DI ESERCIZIO		1.828.780,43
=====			
E100	RICAVI DISTRIB.MAT. TIFLODIDAT		75.135,85
E110	RICAVI		75.135,85
	0001 DISTRIBUZIONE MAT.TIFLODIDAT.		154.448,98
	0010 BONUS (-)	79.313,13	
E500	ALTRI RICAVI E PROVENTI		578.878,58
E530	AFFITTI ATTIVI		42.000,00
	0001 AFFITTO ATTIVO VIA GREGORIO VI		42.000,00
E550	QUOTE ASSOCIATIVE/CONVENZIONI		11.878,58
	0001 ISTITUTI FEDERATI		11.878,58
E560	CONTRIBUTI INIZIATIVE VARIE		21.000,00
	0002 PROGETTI LIBRI TATTILI		21.000,00
E590	PROVENTI DIVERSI		504.000,00
	0003 REALIZZAZIONE MATRICI MAT.TIFL		504.000,00
E600	CONTRIBUTI MINISTERI		1.174.766,00
	0001 MIUR CAP. 1261		30.000,00
	0002 CONTRIBUTO EX LEGGE 284/97		856.854,00
	0003 CONTR. LEGGE 311/2004 MIN.LAV.		287.912,00
=====			
F000	COSTI DI ESERCIZIO		1.473.966,48
=====			
F100	CENTRO PRODUZIONE MAT.TIFLODID	218.653,30	
F110	ACQUISTI MATER.LI DI PROD.	141.309,57	
	0001 MATERIALE TIFLODIDATTICO	56.507,14	
	0002 SPESE GEN. PROD.MAT.TIFLODID.	10.736,70	
	0003 ASSISTENZA TECNICA MAT.TIFLOD.	9.350,00	
	0004 MAT. EDITORIA TATTILE	5.857,29	
	0005 SPESE ACCESSORIE MAT.DI PROD.	1.171,55	
	F115 PROMOZIONE E PROGETTI	57.686,89	
	0001 CONCORSO TOCCA A TE	8.000,00	
	0002 MOSTRE E FIERE	2.619,59	
	0004 PROGETTI VARI LIBRI TATTILI	47.067,30	
F130	MANUTENZIONE PULIZIE E CONDOM.	51.414,16	
	0001 MANUTENZIONE MACCHINARI	19.400,16	
	0002 PULIZIE ORDINARIE	30.868,00	
	0003 CONDOMINIO VIA GREGORIO VII	1.146,00	
F140	UTENZE DIVERSE	14.393,79	
	0001 UTENZE DIVERSE	14.393,79	
F1A0	SPESE ACCESSORIE MATERIALE	11.535,78	
	F1A1 SPEDIZIONI POSTALI	382,00	
	F1A5 SMALTIMANTO RIFIUTI	1.551,30	
	F1A7 TRASPORTO SU VENDITE	7.062,00	
	F1A8 CANCELLERIA/TONER	2.540,48	
F200	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	232.086,93	
F240	SERVIZI VARI	31.660,41	
	0003 CLUB ITALIANO DEL BRAILLE	1.000,00	
	0007 SPERIMENTAZIONE TIFLOLOGICA	15.608,43	
	0008 NETWORKPER L'INCLUSIONE	5.051,98	
	0011 CONVENZIONI CON ISTITUTI	10.000,00	
F260	SERVIZI AMMINISTRATIVI	102.922,97	
=====			

Elaborato del 31/12/17

Saldo dare

Saldo avere

	0004 CONSULENZE PROFESSIONALI	43.523,41
	0006 SERVIZI TELEFONIA E DATI	23.021,90
	0030 ASSICURAZIONI DIV.	33.854,30
	0036 VARIE DI UFFICIO	2.523,36
F270	CENTRI DI CONSULENZA	93.837,05
F271	C.C.T. ASSISI	17.744,24
	0001 RIMB.SPESE ATTIVITA'CONSULENZA	4.492,72
	0002 CONTRIBUTO GESTIONE CENTRI	12.500,00
	0004 VARIE	751,52
F272	C.C.T. FOGGIA	17.221,88
	0001 RIMB.SPESE ATTIVITA'CONSULENZA	5.221,88
	0002 CONTRIBUTO GESTIONE CENTRI	12.000,00
F273	C.C.T. PADOVA	16.989,49
	0001 RIMB.SPESE ATTIVITA'CONSULENZA	4.953,09
	0002 CONTRIBUTO GESTIONE CENTRI	11.397,80
	0003 VARIE	638,60
F274	C.C.T. PALERMO	12.973,32
	0001 RIMB.SPESE ATTIVITA'CONSULENZA	2.306,22
	0002 CONTRIBUTO GESTIONE CENTRI	10.330,00
	0003 VARIE	337,10
F275	C.C.T. RUTIGLIANO	28.908,12
	0001 RIMB.SPESE ATTIVITA'CONSULENZA	2.667,93
	0002 CONTRIBUTO GESTIONE CENTRI	25.825,00
	0003 VARIE	415,19
F280	INFORMATIZZAZIONE	3.666,50
	0001 ACQUISTO NUOVE ATTRZZATURE	0,00
	0002 SVILUPPO E COSTI GESTIONE	3.666,50
F400	PER IL PERSONALE/ORGANI COLLEG	989.115,13
F410	SALARI E STIPENDI	633.763,49
	0001 RETRIBUZIONE ORDINARIA	607.344,32
	0009 INDENNITA' DI CARICA	26.419,17
F420	ONERI SOCIALI	187.389,14
F429	CONTRIBUTI PREVID/ASSIST	187.389,14
	0001 CONTRIBUTI INPS CARICO AZIENDA	174.274,92
	0002 CONTRIBUTI INAIL ESERCIZIO	4.294,22
	0003 INPS C/AZIENDA GEST.SEPARATA	8.820,00
F430	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	37.603,15
	0009 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	37.603,15
F450	ALTRI COSTI	25.603,59
F452	MEDICINA DEL LAVORO	6.675,89
F453	BUONI PASTO	18.521,70
	0001 BUONI PASTO PERSONALE	18.521,70
F454	QUADRI DIRIGENTI	406,00
F460	SPESE ORGANI COLLEGIALI	104.755,76
F461	SPESE FUNZ. AMMINISTRATIVO	104.755,76
	0001 PRESIDENTE	0,00
	0002 COMPONENTI C.D.A.	0,00
	0003 SINDACI REVISORI	20.000,00
	0004 CONSIGLI E ASSEMBLEE	23.303,30
	0005 SPESE DEL C.D.A.	61.452,46
F500	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	23.516,37

Elaborato del 31/12/17

Saldo dare

Saldo avere

F520	AMM. DELLE IMMOB. MATERIALI	23.516,37	
	0006 AMM.TO IMPIANTI	2.280,00	
	0012 AMM.TO MOBILI E ARR.	7.694,76	
	0016 AMM.TO MACCH.UFFICIO ELETTR.	13.541,61	
F600	VAR.RIM. MP SUS.CONS. E MERCI		522,81
	0001 RIM.INIZIALI MATERIALE PRODUZ.	269.335,22	
	0002 RIMANENZE FINALI MAT.PRODUZ.		269.858,03
F900	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.117,56	
F910	IMPOSTE E TASSE	11.117,56	
	0001 IMPOSTE E TASSE DED.	11.117,56	
FA00	IMMOBILE VIA POLLIO	0,00	
FA10	COSTI IMMOBILE VIA POLLIO	0,00	
	0003 CONSULENZE TECNICHE	0,00	
G000	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	26.568,07	
G200	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		25,45
G240	INTERESSI ATTIVI SU C/C BANC.		25,45
	0003 INTERESSI ATTIVI UBI BANCA		25,45
G300	INTERES. E ALTRI ONERI FINANZ	26.593,52	
G320	INTERESSI PASSIVI	22.676,84	
	0001 INTER.PASS.SU C/C BANC.	699,31	
	0002 INTER.PASS.SU MUTUI	18.445,72	
	0003 INT.PASSIVI SU FINANZIAMENTI	3.531,81	
G340	ALTRI ONERI FINANZIARI	3.916,68	
	0001 SCONTI E ALTRI ONERI FINANZ.	6,67	
	0002 ARR.PASS.	0,40	
	0003 COMMISSIONI SU BONIFICI	127,23	
	0005 SPESE C/C POSTALE 51544005	280,20	
	0007 COMMISSIONI PAYPAL	252,80	
	0008 SPESE TENUTA C/C 3159	150,01	
	0009 ONERI FINANZIARI DIVERSI	3.000,48	
	0011 SPESE TENUTA CONTO UBI 519	98,89	
I000	PROVENTI E ONERI STRAORD. :	5.729,03	
I100	PROV. DELLE PLUSV.		5.047,32
I130	SOPRAVVENIENZE ATTIVE		5.047,32
I200	ONERI DELLE MINUSV.DA ALIENAZ	10.776,35	
I230	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	10.776,35	

## Riepilogo del conto Economico

Valore della produzione	1.828.780,43
Costi della produzione	1.473.966,48
Differenza (valore - costi)	354.813,95
Proventi e oneri finanziari	- 26.568,07
Rettifiche di valore .....	0,00
Proventi e oneri straordinari	- 5.729,03
Risultato prima delle imposte	322.516,85

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ISTITUZIONI PRO CIECHI - ONLUS -

IL SEGRETARIO GENERALE  
ARCH. INNOCENZO FENICIIL PRESIDENTE  
CAVALIERE DI GRAN CROCE RODOLFO MASTO

# Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi ONLUS

Sede in ROMA – Via Alberto Pollio n.10

Codice Fiscale 80254570585

Partita IVA 02136811003

Registro delle persone giuridiche presso UTG n.995/2014

## RENDICONTO FINANZIARIO al Bilancio Consuntivo 2017

### INCASSI E PAGAMENTI

#### A1 INCASSI DELLA GESTIONE

<b>ATTIVITA' TIPICHE</b>
Quote associative
Contributi da Ministeri
Contributi da terzi
Ricavi per distribuzione materiale tiflodidattico
<b>RACCOLTA FONDI</b>
<b>ATTIVITA' ACCESSORIE</b>
Affitti attivi Via Gregorio VII
Interessi attivi da c/c
<b>INCASSI STRAORDINARI</b>
rimborsi assicurativi Tfr Dipendenti
altri ricavi di vendita
altre entrate

**SUB TOTALE**

#### PERIODO D'IMPOSTA 2017

#### PERIODO D'IMPOSTA 2016

€	<b>418.422,15</b>	€	<b>1.312.968,97</b>
€	10.329,20	€	8.261,32
€	309.728,00	€	1.178.579,00
		€	23.900,00
€	98.364,95	€	102.228,65
€	<b>42.450,16</b>	€	<b>37.329,16</b>
€	42.420,00	€	29.750,00
€	30,16	€	7.579,16
€	<b>4.979,43</b>	€	<b>29.102,89</b>
		€	24.887,10
		€	3.416,00
€	4.979,43	€	799,79
€	<b>465.851,74</b>	€	<b>1.379.401,02</b>

#### A2 INCASSI IN C/CAPITALE

INCASSI DERIVANTI DA DISINVESTIMENTI
INCASSI DA PRESTITI RICEVUTI

**SUB TOTALE**

€	400.000,00		
€	<b>400.000,00</b>	€	-

#### A3 TOTALE INCASSI

€	<b>865.851,74</b>	€	<b>1.379.401,02</b>
---	-------------------	---	---------------------

#### A4 PAGAMENTI DELLA GESTIONE

<b>PAGAMENTI ATTIVITA' TIPICHE</b>
pagamenti a fornitori
pagamenti a dipendenti
pagamenti modelli f24
pagamenti per rimborsi vari
pagamenti su spese bancarie
contributi funzionamento centri di consulenza

pagamenti per emolumenti
pagamenti vari a terzi
altri pagamenti

**SUB TOTALE**

#### PERIODO D'IMPOSTA 2017

#### PERIODO D'IMPOSTA 2016

€	425.605,08	€	772.399,64
€	469.556,00	€	500.293,23
€	293.935,02	€	255.729,69
€	35.000,00	€	77.932,74
€	334,99	€	2.640,57
€	79.733,67	€	12.000,00
€	41.348,81	€	10.644,84
€	90.749,11	€	48.810,22
€	<b>1.436.262,68</b>	€	<b>1.680.450,93</b>



**A5 PAGAMENTI IN C/CAPITALE**

INVESTIMENTI
RIMBORSO MUTUO IPOTECARIO UBI BANCA
SPESE VARIE E INTERESSI PASSIVI SU C/C

**SUB TOTALE****A6 TOTALE PAGAMENTI**

PERIODO D'IMPOSTA 2017

PERIODO D'IMPOSTA 2016

€	47.377,10	€	3.023.578,96
€	7.730,43		
€	<b>55.107,53</b>	€	<b>3.023.578,96</b>

€	<b>1.491.370,21</b>	€	<b>4.704.029,89</b>
---	---------------------	---	---------------------

**DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI (A3 - A6)**

A7 FONDI LIQUIDI C/C BANCARI INIZIALI

A8 FONDI LIQUIDI C/C BANCARI A FINE ANNO

Saldo iniziale cassa economato

entrate cassa economato

pagamenti vari per cassa

**Saldo finale cassa economato**

SALDO C/C POSTALE

SALDO PAYPAL

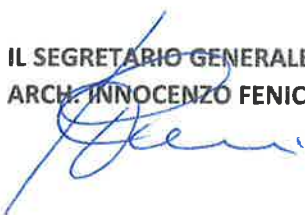
**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**

credito verso banca per errato addebito

**SALDO DISPONIBILITA' LIQUIDE**

-€	<b>625.518,47</b>	-€	<b>3.324.628,87</b>
€	2.802.694,98	€	6.126.524,06
€	<b>2.177.176,51</b>	€	<b>2.801.895,19</b>
€	81,20	€	239,56
€	7.000,00	€	8.000,00
-€	7.071,42	-€	8.158,36
€	<b>9,78</b>	€	<b>81,20</b>
€	2.801,08	€	19.727,79
€	2.315,81	€	548,98
€	<b>2.182.303,18</b>	€	<b>2.822.253,16</b>
		-€	2.275,00
€	<b>2.182.303,18</b>	€	<b>2.819.978,16</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
ARCH. INNOCENZO FENICI




IL PRESIDENTE  
CAVALIERE DI GRAN Croce RODOLFO MASTO



RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI  
VERBALE RELATIVO ALL'ESAME del BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

N. 2/2018

In data 22/03/2018 alle ore 09,00 presso la Sede Legale della **Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi Onlus**, sita in Roma, via Alberto Pollio n. 10, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Carmine SILANO	Presidente	Presente
Gr. Uff. Silvestro Silvio VITALE	Componente effettivo	Presente
Dott.ssa Patrizia PELLEGRINI	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Presente

per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio relativo all'anno 2017, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c., in quanto per due anni consecutivi i ricavi delle vendite e prestazioni non hanno superato € 8.800.000,00 ed i dipendenti occupati in media durante l'esercizio non hanno superato il numero di 50 unità.

Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione (nota integrativa e verbale di approvazione del CdA) è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti il 12/03/2018 via mail, con nota prot. n. 133/18 del 9/03/2018, per acquisire il relativo parere di competenza.

Assistono alla seduta il Segretario Generale arch. Innocenzo Fenici e lo Studio commerciale "Piccolo Giuseppina".

Si precisa che il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio in conformità con quanto previsto dall'art. 20, c. 3 del D. l.vo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio 2017, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il bilancio d'esercizio, completo degli allegati deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla delibera dell'Assemblea, all'amministrazione vigilante ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14,00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Carmine Silano (Presidente).....

Gr.Uff. Silvestro Silvio Vitale (Revisore).....

Dott.ssa Patrizia Pellegrini ( Revisore del Mef).....

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI**  
**AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2017 (ALLEGATO 1)**

(ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile e dell'art. 12 c. 3 dello statuto)

Il bilancio d'esercizio della **Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi Onlus**, chiuso al 31 dicembre 2017, è stato trasmesso in data 12/03/2018, con nota n.133/18 del 9/3/2018, al Collegio dei Sindaci - revisori, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto dai seguenti prospetti e documenti, ai sensi dell'art. 2423 del c.c. e dell'art. 20 del regolamento di contabilità dell'Ente:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa (ovvero Relazione amministrativa del Segretario generale).

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31/12/2017 presenta un avanzo economico di esercizio pari ad € **322.516,85**.

Ciò permesso si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) al 31/12/2017 confrontati con quelli dell'esercizio precedente (tra parentesi si riportano i valori negativi):

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Anno 2016 (a)</b>	<b>Anno 2017(b)</b>	<b>Variazione c=a-b</b>	<b>Differenza % c/b</b>
2000-Immobilizzazioni	4.092.638,98	4.630.556,73	537.917,75	
3000-Attivo circolante	3.718.604,28	3.922.676,90	204.072,62	
-Ratei e risconti attivi	ZERO	ZERO		
<b>Totale attivo</b>	<b>7.811.243,26</b>	<b>8.553.233,63</b>	<b>741.990,37</b>	
5000-Patrimonio netto	5.706.508,87	6.081.340,05	374.831,18	
-Fondi rischi ed oneri	ZERO	ZERO		
7000-Trattamento di fine rapporto	540.606,85	578.210,00	37.603,15	
8000-Debiti	1.189.296,36	1.571.166,73	381.870,37	
Ratei e risconti passivi	ZERO	ZERO		
<b>Totale passivo</b>	<b>7.436.412,08</b>	<b>8.230.716,78</b>	<b>794.304,70</b>	

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2016 (a)</b>	<b>Anno 2017 (b)</b>	<b>Variazione c=a-b</b>	<b>Differenza % c/b</b>
E000-Valore della produzione	1.321.569,80	1.828.780,43	507.210,63	
F000-Costo della produzione	(1.629.780,92)	(1.473.966,48)	(155.814,44)	
Differenza tra valore e costi	<b>(308.211,12)</b>	<b>354.813,95</b>	<b>46.602,83</b>	
G000-Proventi ed oneri finanziari	(38.807,07)	(26.568,07)	12.239,00	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	ZERO	ZERO	/	
I000 -Proventi ed oneri straordinari	721.849,37	(5.729,03)	(716.120,34)	
Risultato prima delle imposte	374.831,18	322.516,85	(52.314,33)	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	ZERO	ZERO	ZERO	
<b>Avanzo economico dell'esercizio</b>	<b>374.831,18</b>	<b>322.516,85</b>	<b>(52.314,33)</b>	

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

1. non sono dovute le imposte sul reddito d'impresa in quanto la Federazione ha forma giuridica di ONLUS ;
2. non vengono riportati ratei e risconti attivi e passivi in quanto di valore non apprezzabile.

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico Anno 2017 (a)	Conto economico Anno 2017 (b)	Variazione +/-c = b-a	Differenza % c/a
E000-Valore della produzione	1.386.637,00	1.828.780,43	442.143,43	
F000-Costo della produzione	(1.361.537,00)	(1.473.966,48)	112.429,48	
Differenza tra valore e costi	<b>25.100,00</b>	<b>354.813,95</b>	<b>329.713,95</b>	
G000-Proventi ed oneri finanziari	(25.100,00)	(26.568,07)	1.468,07	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	/	ZERO	/	
I000 Proventi ed oneri straordinari	/	(5.729,03)	5.729,03	
Risultato prima delle imposte	/	322.516,85	322.516,85	
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	ZERO	ZERO	ZERO	
Avanzo economico dell'esercizio	ZERO	<b>322.516,85</b>	<b>322.516,85</b>	

Si evidenzia che il risultato d'esercizio è influenzato dall'inserimento nel patrimonio, nella voce Rimanenze, delle "matrici per la produzione di materiale tiflodidattico" che sono state prese in carico contabilmente in questo esercizio in seguito all'adozione della contabilità economico patrimoniale.

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91 (chiarezza, veridicità, trasparenza ecc).

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile (disposizione secondo la quale i criteri di valutazione non possono essere variati da un anno all'altro salvo casi eccezionali da motivare nella nota integrativa).

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla chiusura dell'esercizio; gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione, illustrati nella nota integrativa, non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente; in merito si evidenzia quanto segue:
  - non si è proceduto nell'esercizio in esame all'ammortamento dell'Immobile strumentale di Via Pollio in quanto lo stesso non viene ancora utilizzato per l'attività a cui è stato destinato;
  - per le rimanenze si precisa che nella nota integrativa dell'esercizio 2016 è stato erroneamente indicato, per refuso, come criterio di valutazione quello del "minor valore tra costo di acquisto e prezzo di realizzo" anziché quello effettivamente utilizzato del "costo medio ponderato", lo stesso criterio è stato utilizzato nell'esercizio 2017;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale previste dall'art. 2425 bis del codice civile in quanto risultano iscritte tutte le voci in esso indicate; si evidenzia, comunque, l'opportunità di inserire il sottoconto "3220 - Quote associative Istituti federati" nell'Attivo del bilancio alla voce A) (crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), al fine di conformare le scritture contabili alle norme civilistiche in materia contabile (art. 2424 del c.c.);
- dai controlli effettuati non sono emerse compensazioni di partite;
- la Nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 del c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dello Statuto dell'Ente, "durante la vita della Federazione è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utile ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge o siano effettuate ad altra Onlus facente parte, per legge, statuto o regolamento della medesima ed unitaria struttura" e si prende atto della dichiarazione contenuta nella nota integrativa di non distribuzione di utili od avanzi in modo diretto o indiretto.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio dell'esercizio 2017 della Federazione Nazionale pro ciechi.

#### ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

##### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono costituite da:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	SALDO INIZIALE ALL'1/1/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2017
2111-Matrici per materiale tiflodidattico	/	504.000,00		504.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>/</b>	<b>504.000,00</b>		<b>504.000,00</b>

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dal valore contabile delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico, così come ricavato dalla relazione tecnico-scientifica del giorno 31/12/2017 redatta dal Segretario Generale Arch. Innocenzo Fenici e dal Prof. Giancarlo Abba, Consulente scientifico della Federazione.

Le matrici vengono contabilizzate a seguito delle attività di accertamento conseguenti alla adozione della contabilità economico-patrimoniale.

##### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rispecchiando pertanto i piani di ammortamento tecnici: impianti e macchinari 20%; attrezzature industriali e commerciali 20%; mobili ed arredi 12%; macchine d'ufficio elettroniche 30%; autoveicoli 20% .

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	SALDO INIZIALE ALL'1/1/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2017
2210 - Terreni e Fabbricati	4.187.595,41	28.718,36		4.216.313,77
Fondo ammortamento	114.224,69			114.224,69
<b>VALORE NETTO TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>4.073.370,72</b>	<b>28.718,36</b>		<b>4.102.089,08</b>
2230 - Impianti e macchinari	269.477,47	8.570,00		278.047,47
Fondo ammortamento	269.477,47	2.280,00		271.757,47
<b>VALORE NETTO IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>ZERO</b>	<b>6.290,00</b>		<b>6.290,00</b>
2250 - Attrezzature, arredi, automezzi	484.156,54	20.145,76		504.302,30
Fondo ammortamento	464.888,28	21.236,37		486.124,65
<b>VALORE NETTO ATTREZZATURE, ARREDI, AUTOMEZZI</b>	<b>19.268,26</b>	<b>(1.090,61)</b>		<b>18.177,65</b>
2270 - ALTRI BENI- Materiale tiflodidattico	2.829,06	ZERO		2.829,06
Fondo ammortamento	2.829,06			2.829,06

VALORE NETTO ALTRI BENI	<b>ZERO</b>			<b>ZERO</b>
TOTALI	4.092.638,98	33.917,75	ZERO	4.126.556,73

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti

#### RIMANENZE

Il magazzino è stato valutato con il metodo del "costo medio ponderato".

RIMANENZE	SALDO INIZIALE ALL'1/1/2017	VARIAZIONI +/-	SALDO AL 31/12/2017
3111- materiali di produzione e prodotti finiti	269.335,22	522,81	269.858,03
TOTALI	269.335,22	522,81	269.858,03

E' stato verificato il registro "giacenze di magazzino" il cui saldo coincide con i dati di bilancio sopra evidenziati.

#### CREDITI

I crediti sono esposti secondo il "presunto valore di realizzo".

CREDITI	SALDO INIZIALE ALL'1/1/2017	INCREMENTI	SALDO AL 31/12/2017
Verso clienti- esigibili entro esercizio successivo	89.806,63	(635,49)	89.171,04
Verso Pubblica amministrazione - esigibili entro esercizio successivo	30.000,00	856.854,00	886.854,00
Tributari e previdenziali - esigibili entro esercizio successivo	112.706,39	(54.187,22)	58.520,17
Verso altri - esigibili entro esercizio successivo	396.777,88	39.192,60	435.970,48
TOTALE	629.290,90	841.224,79	1.470.515,69

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tale voce si riferisce ai fondi liquidi disponibili in Cassa, presso l'Istituto tesoriere e gli altri Istituti bancari, nel c/corrente postale e nel conto paypal, come di seguito rappresentati:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO INIZIALE ALL'1/1/2017	INCREMENTI	SALDO AL 31/12/2017
C/c bancari	2.799.620,19		2.177.176,51
C/c postale	19.727,79		2.801,08
Pay pal	548,98		2.315,81
Denaro e valori in cassa	81,20		9,78
TOTALI	2.819.978,16	(637.674,98)	2.182.303,18

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

#### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto a chiusura esercizio è pari ad € 6.403.856,90 ed è così costituito:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE ALL'1/1/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2017
Fondo di dotazione	239.355,80	374.831,18		614.186,98
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi				ZERO
Contributi a fondo	5.000.000,00			

perduto,vincolati: L.278/05				5.000.000,00
Interessi su contributi a fondo perduto, vincolati: L.278/05	467.153,07			467.153,07
Riserve statutarie				ZERO
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) d'esercizio		322.516,85		322.516,85
TOTALI	5.706.508,87	697.348,03		6.403.856,90

Il contributo a fondo perduto di € 5.000.000 è un contributo vincolato erogato dal Ministero dell'interno finalizzato alla realizzazione di un Centro polifunzionale per pluriminorati, erogato nel 2006 e che ha maturato interessi pari ad € 467.153,07.

I revisori prendono atto della dichiarazione di non distribuzione degli utili e/o avanzi, in modo diretto o indiretto, contenuta nella nota integrativa al bilancio, così come previsto dall'art. 14, comma 2 dello Statuto dell'Ente.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti in base al servizio prestato. La Federazione nel corso degli anni ha provveduto a versare un premio assicurativo annuale, in apposita polizza della Società Generali Ina Assitalia, con contratto n. 132/9002809, a copertura del TFR maturato nell'anno per i dipendenti che non hanno optato per altre compagnie assicurative. I premi pagati alla data del 31/12/2017 sono pari ad € 358.797,38.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE ALL'1/1/2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2017
Trattamento di fine rapporto	540.606,85	37.583,15	/	578.210,00
TOTALE	540.606,85	37.583,15		578.210,00

Il dato contabile è desumibile dal prospetto riassuntivo T.F.R. al 31/12/2017 come elaborato il consulente del lavoro Dott. Enrico Barone.

#### DEBITI

Sono costituiti da:

DEBITI	SALDO INIZIALE ALL'1/1/2017	INCREMENTI	SALDO AL 31/12/2017
Debito verso soci per finanziamenti	ZERO	ZERO	ZERO
Debiti verso banche	968.927,62	371.073,73	1.340.001,35
Debito verso fornitori	39.779,17	17.068,46	56.847,63
Debiti tributari	1.467,39	1.062,94	2.530,33
Altri debiti	179.122,18	(7.334,76)	171.787,42
TOTALE	1.189.296,36	381.870,37	1.571.166,73

I revisori rilevano che tra i debiti diversi viene registrato un "deposito cauzionale" di € 7.000,00 relativo all'immobile di Via Gregorio VII in Roma.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti risconti passivi.

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2017 è di euro 1.828.780,43 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2016	Variazione	Anno 2017
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	1.321.569,80	3.210,63	1.324.780,43
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		504.000,00	504.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.321.569,80</b>	<b>507.210,63</b>	<b>1.828.780,43</b>

I Ricavi dell'attività istituzionale sono costituiti:

- dal contributo ordinario dello Stato per euro .....	1.174.766,00
- da ricavi per distribuzione materiale tiflodidattico per euro .....	75.135,85
- dagli affitti attivi per euro .....	42.000,00
- da proventi per realizzazione matrici per euro .....	504.000,00
- da altri proventi diversi per euro .....	32.878,58
<b>totale .....</b>	<b>1.828.780,43</b>

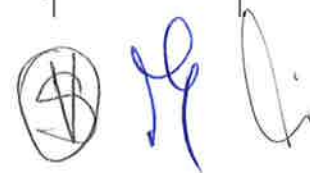
#### COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione ammontano ad euro 1.473.966,48 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2016	Variazione	Anno 2017
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	188.584,10	30.069,20	218.653,30
Costi per servizi	211.963,84	20.123,09	232.086,93
Costi per godimento di beni di terzi	116.594,88	(116.594,88)	/
Spese per il personale	960.882,18	28.232,95	989.115,13
Ammortamenti e svalutazioni	129.677,31	(106.160,94)	23.516,37
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.061,86)	539,05	(522,81)
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	23.140,47	(12.022,91)	11.117,56
<b>Totale</b>	<b>1.629.780,92</b>	<b>(155.814,44)</b>	<b>1.473.966,48</b>

#### PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Proventi da partecipazioni	/	/	/
Altri proventi finanziari	1.320,36	(1.294,91)	25,45





Totale	1.320,36	(1.294,91)	25,45
--------	----------	------------	-------

## ONERI FINANZIARI

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Interessi passivi:			
interessi passivi su c/c bancari	/	699,31	699,31
interessi passivi su mutui	38.655,12	(20.209,40)	18.445,72
interessi passivi diversi	/	3.531,81	3.531,81
Totale interessi passivi	38.655,12	(15.978,28)	22.676,84
Altri oneri finanziari:			
Oneri finanziari diversi	1.472,31	2.444,37	3.916,68
Totale	40.127,43	(13.533,91)	26.593,52

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non ci sono rettifiche di attività finanziarie

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	Anno 2016	Variazioni	Anno 2017
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive	125.150,88	(120.103,56)	5.047,32
Contributi destinati alla capitalizzazione	596.998,49	(596.998,49)	/
Totale proventi straordinari	722.149,37	(717.102,15)	5.047,32
Oneri straordinari			
Sopravvenienze passive	300,00	10.476,35	10.776,35
Totale oneri straordinari	300,00	10.476,35	10.776,35

Si evidenzia che il risultato d'esercizio è influenzato dall'inserimento nel patrimonio delle matrici per la produzione di materiale tiflodidattico che sono state prese in carico contabilmente in questo esercizio in seguito all'adozione della contabilità economico patrimoniale.

## ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'attività di controllo e vigilanza del Collegio dei Sindaci Revisori (di seguito Collegio dei Sindaci) esercitata ai sensi dell'art.2429, comma 2 del C.C., è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento riguardante le funzioni del Collegio stesso. Esso ha verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, fornendo all'occorrenza più di una raccomandazione, in termini di maggiore chiarezza, trasparenza ed interpretazione degli avvenimenti gestionali.

In particolare, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando, altresì, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con la presenza di almeno un membro.

Le valutazioni effettuate e le conclusioni a cui si è pervenuti, all'esito dell'attività svolta e dei controlli eseguiti, vengono di seguito esposte e portate a conoscenza dell'Assemblea.

#### **OSSERVANZA DELLA LEGGE E STATUTO** (art. 2403, comma 1 C.C.)

Sono state rispettate le norme previste dal Decreto legislativo 4/12/1997 n. 460 per le ONLUS (art. 25), dal Codice Civile inerenti le società commerciali, nonché i principi contabili previsti per gli enti no profit e le norme statutarie (statuto approvato con atto notarile n. 2779/855 del 16/04/2014).

In merito a tale controllo si evidenzia quanto segue:

- Già dall'esercizio 2015, il Collegio dei Sindaci aveva sollecitato la Federazione nell'applicazione D. L.vo n. 50/2016 (ex D. L.vo 163/2006), invitandola ad attenersi alla normativa in materia di appalti pubblici pur essendo la Federazione un Ente di diritto privato costituitosi come ONLUS – ente no profit. Aveva, inoltre, presentato richiesta di parere al MEF, per avere conferma o meno dell'applicazione alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi del suddetto Decreto legislativo; la risposta del MEF ha riconosciuto la Federazione stazione appaltante ai sensi del D. L.vo 163/2006 con nota n. 92761 dell'1/12/2015. Il Collegio ha preso atto che la Federazione ha dato attuazione alla suddetta prescrizione chiedendo al Ministero dei Lavori Pubblici di mettergli a disposizione una Centrale di Committenza per l'appalto dei lavori del Centro Polifunzionale, di cui alla legge n. 278/2005. La stazione appaltante è stata individuata nel "Provveditorato interregionale alle OO.PP. dell'Abbruzzo, Lazio e Sardegna", come si evince dalla nota di richiesta n. 31/17 del 10/01/2017 "attivazione procedura stipula convenzione", a conclusione di una serie di contatti verbali precedenti e da ultimo con e-mail del 16/01/2017. La Federazione è in attesa che il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche nomini i progettisti individuabili tramite selezione e/o gara al fine di procedere alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo.
- Il Ministero dell'Interno, finanziatore del Centro Polifunzionale, e l'Avvocatura dello Stato avevano chiesto alla Federazione l'istituzione di uno specifico conto, con contabilità separata, per la contabilizzazione inerente il Centro Polifunzionale. Il Collegio ha, pertanto, verificato l'istituzione, nel piano dei conti e nel bilancio d'esercizio, del conto "A00 – Costi immobile Via Alberto Pollio" ed, a campione, ha appurato che in tale conto vengono registrati costi relativi al succitato Centro Polifunzionale.
- Relativamente ai costi capitalizzati inerenti il Centro Polifunzionale si rileva che la contabilizzazione è stata riportata nel conto 2213/0004 e 2213/0005 "Immobile via Alberto Pollio" e "Primi Interventi via Alberto Pollio" del conto di II livello "Terreni e Fabbricati".

Per il futuro, nel momento in cui sarà completata la struttura del Centro Polifunzionale ed entrerà in funzione al fine di tenere in evidenza l'attività dello stesso, che a regime dovrà essere gestita con contabilità separata, si consiglia di far confluire i due sottoconti in un unico conto di II livello definito "Centro Polifunzionale per Pluriminorati" per una maggiore trasparenza.

**RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE** (ART. 2991, 2403, C. 1, 2406, 2409, 2475 TER C.C.)



Il Collegio Sindacale, tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione (ai sensi del D.L.VO n. 123 /2011) e le informazioni ricevute periodicamente, in prevalenza via Mail dal Presidente Rodolfo Masto, ha vigilato sulla correttezza del procedimento decisionale del Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza.

Nel corso dell'anno, inoltre, il Collegio dei Revisori è stato informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

**VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO (ART. 2403, C.1 C.C.).**

Per la valutazione dell'assetto organizzativo il Collegio ha verificato che l'attività decisionale è esercitata dall'Assemblea Federale la quale ai sensi dell'art. 7 dello statuto si riunisce almeno una volta l'anno in via ordinaria con le incombenze previste dal comma 3 (a cui si fa rinvio).

L'attività di Direzione, è esercitata dal Consiglio d'Amministrazione, il cui Presidente è stato eletto con verbale dell'8/04/2014 e resterà in carica 5 anni come da statuto, ai sensi dell'art. 8. Esso è composto da 7 membri di cui 5 eletti dall'Assemblea e 2 nominati rispettivamente dal MIUR (con nota n. 4176 del 11/2/2015) e dall'U.I.C.I., con le incombenze gestionali di cui all'art. 10 dello Statuto, tra cui quella di predisporre il bilancio preventivo e consuntivo e le relative relazioni e la nomina del Segretario Generale. Quest'ultimo è stato individuato nella persona dell'Arch. Innocenzo Fenici (ai sensi dell'art. 15 dello statuto) con delibera n. 6 del 6/03/2015 e successivo rinnovo, senza scadenza, con delibera n. 15 del 17/03/2016.

**VIGILANZA SULL'ADEGUATEZZA E SUL FUNZIONAMENTO del sistema amministrativo-contabile ( ART. 2403, C.1 C.C.)**

E' il secondo anno che il Bilancio consuntivo della Federazione viene elaborato con il nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale, che ha sostituito quello finanziario adottato fino a tutto il 2015, in conseguenza del passaggio da Ente Morale ad ONLUS-ente no profit.

Il Collegio ha, pertanto, verificato l'esistenza e l'adeguatezza di un sistema contabile impiantato su 5 livelli, che permette, in modo corretto e completo, la rilevazione dei dati economico-finanziari. Il conto consuntivo presenta una esposizione leggermente differente rispetto a quella del bilancio di consuntivo 2016, soltanto per integrazione di alcuni specifici sottoconti nel piano dei conti quali ad es. " crediti chirografari", " impianti generici 2017" ecc..

In questa sede il Collegio invita ad inserire il sottoconto "3230-quote associative istituti federati" nell'attivo del bilancio alla voce A) (crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) al fine di conformare le scritture contabili alle norme civilistiche in materia contabile (art. 2424 del c.c.).

Il Collegio aveva invitato, lo scorso esercizio, ad adottare un piano dei conti che tiene distinte le poste contabili dell'attività strettamente commerciale dall'attività istituzionale, utilizzando i seguenti conti economici per l'attività commerciale:

- E100 - RICAVI DISTRIBUZIONE MAT. TIFLODIDATTICO;
- 3260/0001- IVA A CREDITO ESERCIZIO
- 3260/0002 - ERARIO C/IVA A CREDITO

- 8B80 - IVA A DEBITO ESERCIZIO

Si è accertato che tale adempimento è stato assolto.

**VIGILANZA IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE( ART. 2403, C.1, 2423-2423BIS, 2441, 2446, 2447 novies C.C.)**

E' stato esaminato il prospetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, approvato con delibera del consiglio di amministrazione n. 3 del 07/03/2018, messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 cc., che si compone di:

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO (meglio definibile per le ONLUS "Rendiconto gestionale")
- RENDICONTO FINANZIARIO DEGLI INCASSI E PAGAMENTI
- NOTA INTEGRATIVA

Come precisato nella nota integrativa al bilancio, il codice civile non contiene disposizioni sul bilancio degli enti no profit, ma si limita a stabilire che le associazioni devono convocare l'assemblea degli associati almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio. La Federazione ha inteso, però, adottare per analogia le norme del codice civile per le società commerciali per una necessità di primaria trasparenza e comunicazione al fine di comprendere il grado di raggiungimento dei servizi prodotti e della continuità associativa. I Revisori concordano con tale scelta che permette la stesura di un bilancio in osservanza ai criteri di redazione e valutazione previsti dal Codice Civile per le società commerciali.

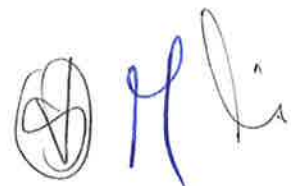
Altresi, sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del C.C. con particolare accorgimento sulla valutazione delle voci contabili, che è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e sul fatto che ricavi e costi siano stati contabilizzati nel rispetto del principio di competenza.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla normativa vigente, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo dei valori di cassa economale, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo dell'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. L'ultimo riscontro del Collegio è stato effettuato in data 30/11/2017 con verbale n.71/2017 procedendo alla verifica di tutti gli adempimenti amministrativo-contabili e fiscali della Federazione, nonché alla verifica di Magazzino. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

**OSSERVAZIONI DEI REVISORI**

1. relativamente alle variazioni di bilancio, si invita a rispettare i termini previsti dall'art. 8 del regolamento di contabilità, che prevede possano essere effettuate fino al mese di novembre dell'esercizio di riferimento e solo in casi eccezionali nel mese di dicembre.



## CONCLUSIONI

Il Collegio visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultane contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 da parte dell'Assemblea degli Istituti Federati della

Federazione Nazionale Delle Istituzioni Pro Ciechi ONLUS.

### I REVISORI DEI CONTI

Dott. Carmine Silano (Presidente).....

Gr.Uff. Silvestro Silvio Vitale (Revisore).....

Dott.ssa Patrizia Pellegrini ( Revisore del Mef).....

# Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi ONLUS

Sede in Roma - via Alberto Pollio n.10

C.F. 80254570585 – P.Iva 02136811003

## Certificazione Bilancio Consuntivo

Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi – Onlus

anno 2017.

Il sottoscritto Revisore dei conti dr. Sergio Carnabuci, con riferimento all'incarico ricevuto, da atto di quanto segue:

### **ESAMINATI**

- il Conto Consuntivo dell'anno 2017 della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi - Onlus, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che presenta le seguenti risultanze:

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	
2000 IMMOBILIZZAZIONI	4.630.556,73
3000 ATTIVO CIRCOLANTE	3.922.676,90
<b>TOTALE ATTIVO (A)</b>	<b><u>8.553.233,63</u></b>
5000 PATRIMONIO NETTO	6.081.340,05
7000 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	578.210,00
8000 DEBITI	1.571.166,73
<b>TOTALE PASSIVO (B)</b>	<b><u>8.230.716,78</u></b>
<b>TOTALE ATTIVO–TOTALE PASSIVO (A-B)</b>	<b><u>322.516,85</u></b>
<u>CONTO ECONOMICO</u>	
E000 RICAVI DI ESERCIZIO (A)	1.828.780,43
F000 COSTI DI ESERCIZIO (B)	<u>1.473.966,48</u>
RICAVI – COSTI (A-B)	354.813,95
G000 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-26.568,07
I000 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-5.729,03
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b><u>322.516,85</u></b>



VERIFICATO


- che il Consuntivo è strutturato in conformità allo schema del Piano dei Conti adottato dalla Federazione;
- che è stato rispettato il principio di competenza;
- che tra le entrate finanziarie dell'esercizio, tra l'altro, sono compresi tutti i contributi erogati dallo Stato e/o Enti Pubblici;
- che le risultanze del conto consuntivo trovano riscontro nelle scritture contabili regolarmente analizzate nei libri obbligatori;
- che l'Ente applica nella gestione del personale il contratto collettivo del settore di appartenenza e che è in regola con tutti gli adempimenti contributivi e fiscali:

**CERTIFICA**

che nel suo insieme il Conto Consuntivo (Stato Patrimoniale e Conto Economico) della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi – Onlus chiuso al 31-12-2017, corredato della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che i fatti di gestione sono esattamente rilevati nelle scritture predette.

In fede.

Roma, 6 aprile 2018



Dott. Sergio Carnabuci

Ordine dei Dottori Commercialisti di Messina n.00204/A/A - Iscritto all'Albo dei Revisori Contabili con DPR 12/4/1995 G.U. n. 31 bis IV serie speciale del 21/4/1995 al n. 11330